

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



CAORLE Numeri da record per il Camping Santa Margherita a Caorle

Camping Santa Margherita Numeri maggiori al pre-Covid

► La struttura è gestita dall'azienda speciale Don Moschetta per conto del Comune

► Ormai alle spalle le gravi difficoltà incontrate per l'emergenza sanitaria

CAORLE

Anche per il campeggio comunale "Santa Margherita" quella del 2022 sarà un'estate da ricordare. I dati finora raccolti parlano infatti di una forte crescita delle presenze turistiche rispetto allo scorso anno ed agli anni precedenti. Nella struttura gestita dall'Azienda Speciale "Don Moschetta" per conto del Comune di Caorle, a giugno l'aumento rispetto allo stesso mese dello scorso anno si è attestato al di sopra del 13 per cento, a luglio le presenze sono cresciute del 9 per cento e i dati parziali di agosto confermano il sempre maggiore gradimento dei turisti per il campeggio. Al 31 luglio il totale delle presenze turistiche registrate era pari a circa 47mila 500, in aumento anche rispet-

to al 2019 (ultimo anno prima dell'emergenza sanitaria) quando il saldo presenze a luglio era pari a 39mila 500.

Quanto alle nazionalità dei turisti, i dati evidenziano un 45 per cento di turisti italiani, seguiti da un 25 per cento di turisti provenienti dalla Germania, da un 20 per cento di ospiti austriaci e da un 5 per cento di ospiti provenienti dalla Repubblica Ceca. Il restante 5 per cento è suddiviso tra diverse nazionalità. Sono positivi an-

**AL 31 LUGLIO
REGISTRATE
47.500 PRESENZE
TURISTICHE,
UN DATO
MOLTO POSITIVO**

che i numeri relativi alle aperture invernali 2021-2022 del campeggio: nel periodo natalizio si sono registrate 1840 presenze, con un picco di 450 nella notte di Capodanno. Da ultimo, quanto al fine settimana di apertura nei mesi di febbraio e marzo, si sono registrate 2032 presenze, con una media di circa 100 presenze giornaliere.

"Le prospettive per quest'estate sono davvero positive" - commenta con soddisfazione il presidente del Cda della Don Moschetta, Simone Giusso. "Le prenotazioni - prosegue - sono in crescita anche in agosto e questo ci fa ben sperare per il prosieguo della stagione turistica". Il campeggio comunale Santa Margherita rappresenta un importante elemento dell'offerta turistica di Caorle - spiega l'assessore al Turismo di Caorle, Mattia Mu-

nerotto. "Continueremo a sostenere il percorso di riqualificazione del campeggio, - conclude - progettato per preservare l'eccellenza ambientale di questa parte del nostro territorio, caratterizzata da dune e dalla meravigliosa pineta".

I buoni risultati finora registrati dal campeggio Santa Margherita hanno convinto la Don Moschetta a tenere aperta la struttura anche tutti i fine settimana dalla chiusura estiva (programmata al 9 ottobre) e fino al 1 novembre; tutti i fine settimana di dicembre e tutti i giorni dal 23 dicembre all'8 gennaio 2023 e tutti i fine settimana dal 3 febbraio 2023 all'apertura estiva del campeggio programmata per il 31 marzo 2023.

Teresa Infanti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUMERI

Per quanto riguarda le presenze, prevalenza di italiani, poi tedeschi austriaci e cechi



Domenica 14 Agosto 2022
www.gazzettino.it

I dati sul consumo del suolo Il Veneto secondo in Italia

► Nei primi 10 comuni della regione, ben cinque sono nel Veneziano

SAN STINO

Nella classifica dei primi dieci comuni veneti per suolo consumato cinque sono in provincia. Oltre a Venezia, Jesolo, San Donà di Piave, Portogruaro e Mira. È la fotografia di Snpa, il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, nel rapporto "Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici". Il monitoraggio del consumo permette di realizzare la cartografia del suolo perso a causa di interventi edificatori o infrastrutturali. La carta del consumo viene aggiornata annualmente da Arpav.

I dati del Snpa si riferiscono al 2021. A San Stino nel 2021 la percentuale di suolo consumato è stata del 12,22 per cento, 833 ettari, 4,16 l'incremento del 2021 sul 2020. Per Annone Veneto i dati certificati da Snpa sono 11,84 per cento, 308 ettari e 1,89 ettari di incremento. A Pramaggiore 12,66 per cento, 308 ettari, 2,48 ettari di incremento. A Portogruaro la percentuale è di 15,21, 1557 ettari di suolo consumato, 2,94 l'incremento in ettari nel 2021 sul 2020. Nel caso di Venezia la percentuale di suolo consumato è del 14,40 per cento, 35571 ettari consumati, l'incremento del 2021 sul 2020 in ettari è di 109,83. A Jesolo 7,51 per cento, 1695 ettari, 11,41 ettari in più del 2020. A San Donà di Piave la

percentuale è del 20,11 per cento, suolo consumato in ettari 1587, incremento 2020-2021 di 259 ettari. La regione Veneto si colloca al secondo posto della classifica nazionale per percentuale di suolo consumato, la provincia di Venezia è al terzo posto dopo le province di Padova e di Treviso. Con una media nazionale di 19 ettari al giorno, il valore più alto negli ultimi dieci anni, ed una velocità che supera i 2 metri quadrati al secondo, il consumo di suolo è tornato a crescere.

Nel 2021 a livello nazionale ha sfiorato i 70 chilometri quadrati di nuove coperture artificiali in un solo anno. Il cemento in Italia ricopre 21 mila 500 chilometri quadrati. Una volta che il terreno è stato impermeabilizzato per far posto a strade, case o ad altre attività umane, tutte le funzionalità del suolo vengono meno. Rimuovere la copertura non è sufficiente a ripristinarlo in tempi brevi. Il suolo è un regolatore termico. Già intorno ai 15-20 centimetri di profondità le variazioni di temperatura sono molto limitate e ciò permette al terreno di agire come volano. Le aree in cui il suolo è stato consumato e quindi cementificato o asfaltato tendono a immagazzinare e sprigionare molto calore nei mesi estivi. Avviene diversamente nelle aree coperte da vegetazione dove si verifica l'abbassamento della temperatura per effetto dell'evaporazione e della traspirazione delle piante che è la quantità di acqua che dal terreno passa nell'aria.

Gianni Prataviera

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ANNONE "PANORAMI D'ALTRI TEMPI"

"Panorami d'altri tempi" è il titolo della mostra di stampe d'epoca organizzata dall'Associazione "Per Annone". Sarà inaugurata giovedì 25 agosto presso la sala esposizioni di via Libertà.

L'esposizione sarà un viaggio ideale attraverso località unite dalla storia per quasi quattro secoli. La quarantina di opere che riproducono città e borghi veneti e friulani coprono un arco di tempo che va dal XVII secolo, con illustrazioni consegna te al legno o al rame, al XIX secolo dove le vedute sono sorprendentemente verosimili. La catena di fogli porta a Feltrè, Asolo, Bassa no, Castellfranco, Serravalle, Conegliano, Treviso, Oderzo, Motta, Portogruaro, Pordenone, Gemona, Udine, Grado, Aquileia, Cividale e

tante altre località venete e friulane tramite le incisioni e la grafica di Tschubin, Giampicco II, Luisson, Stagnini, Ficher, Moro, Kier, Lauterbach, Chevalier. L'ingresso è gratuito. Per informazioni scrivere a info@perannone.it. (G. Pra.)

**BIBIONE
FERRAGOSTO
COI FUOCHI D'ARTIFICIO**
Bibione è certamente una delle località che offre spettacoli di fuochi d'artificio con maggiore frequenza. Uno spettacolo che, da tradizione, ritorna a Ferragosto. L'appuntamento è alle 22.30 sulla spiaggia davanti a Piazzale Zenith. A Pineda invece si vive la spiaggia di notte. Nel litorale di Kokeshe si potrà rimanere in spiaggia, illuminata di blu, cenando o per un cocktail fino a mezzanotte. (m.c.or.)

Schianto in moto, sedicenne finisce in ospedale

SAN STINO

Disarcionata dalla moto mentre percorre un tratto sconnesso della jesolana: una sedicenne di Concordia Sagittaria finisce in ospedale. Ancora uno schianto a La Salute di Livenza, nel tratto compreso tra il rondello della strada metropolitana 59 e la jesolana in direzione di Jesolo. L'incidente si è verificato ieri mattina verso le 9 all'ingresso della frazione sanstinese di La Salute, dove l'asfalto risulta sconnesso ormai da diversi mesi a causa delle radici degli alberi che costeggiano il tratto stradale. La giovane concordese in sella a una potente moto stava uscendo dalla rondello per rimettersi sulla jesolana quando a velocità moderata, secondo le prime indiscrezioni, è



finita con le ruote sul manto stradale sconnesso. Per la giovane centurina non c'è stato modo di mantenere la moto in strada, tanto da volare nel fossato laterale. Soccorso da alcuni automobilisti, è stato immediatamente

lanciato l'allarme al 118. Sul posto sono arrivati i sanitari del punto di primo intervento di Caorle che hanno stabilizzato la sedicenne. Per lei si è reso necessario il trasferimento all'ospedale San Tommaso Dei Batuti di

Portogruaro. Qui è stata sottoposta alla diagnostica che ha evidenziato diverse escoriazioni e delle conclusioni che, fortunatamente, non sono gravi. Sul posto sono poi arrivati gli agenti della polizia locale del Distretto Ve Ib che hanno avviato le indagini. A La Salute è intervenuto anche il soccorso stradale Vaccaro per la rimozione del mezzo. Non è la prima volta purtroppo che accade un incidente con un motociclista in quel tratto di strada. Solo lo scorso anno un altro centauro ha perso la vita dopo aver percorso i pochi metri che dal rondello porta verso La Salute. Le ruote sollevate dal manto stradale sconnesso avevano fatto volare anche in quella circostanza il motociclista che poi perse la vita dentro al fossato laterale. (m.c.or.)

IN
BREVE